



COMUNE DI LESSONA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
Legge Regionale n° 56 del 05.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni

VARIANTE STRUTTURALE N° 2 AL PRG VIGENTE

PROGETTO DEFINITIVO

CARTA DELLA PERICOLOSITA'
GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA'
ALL'UTILIZZO URBANISTICO

ALLEGATO
g 8a

Arch. GIULIO CARTA
Aspetti urbanistici
e coordinamento generale

Dott. MASSIMO BIASETTI
Aspetti idro-geologici

Dott. PIER LUIGI PERINO
Consulenza agronomica

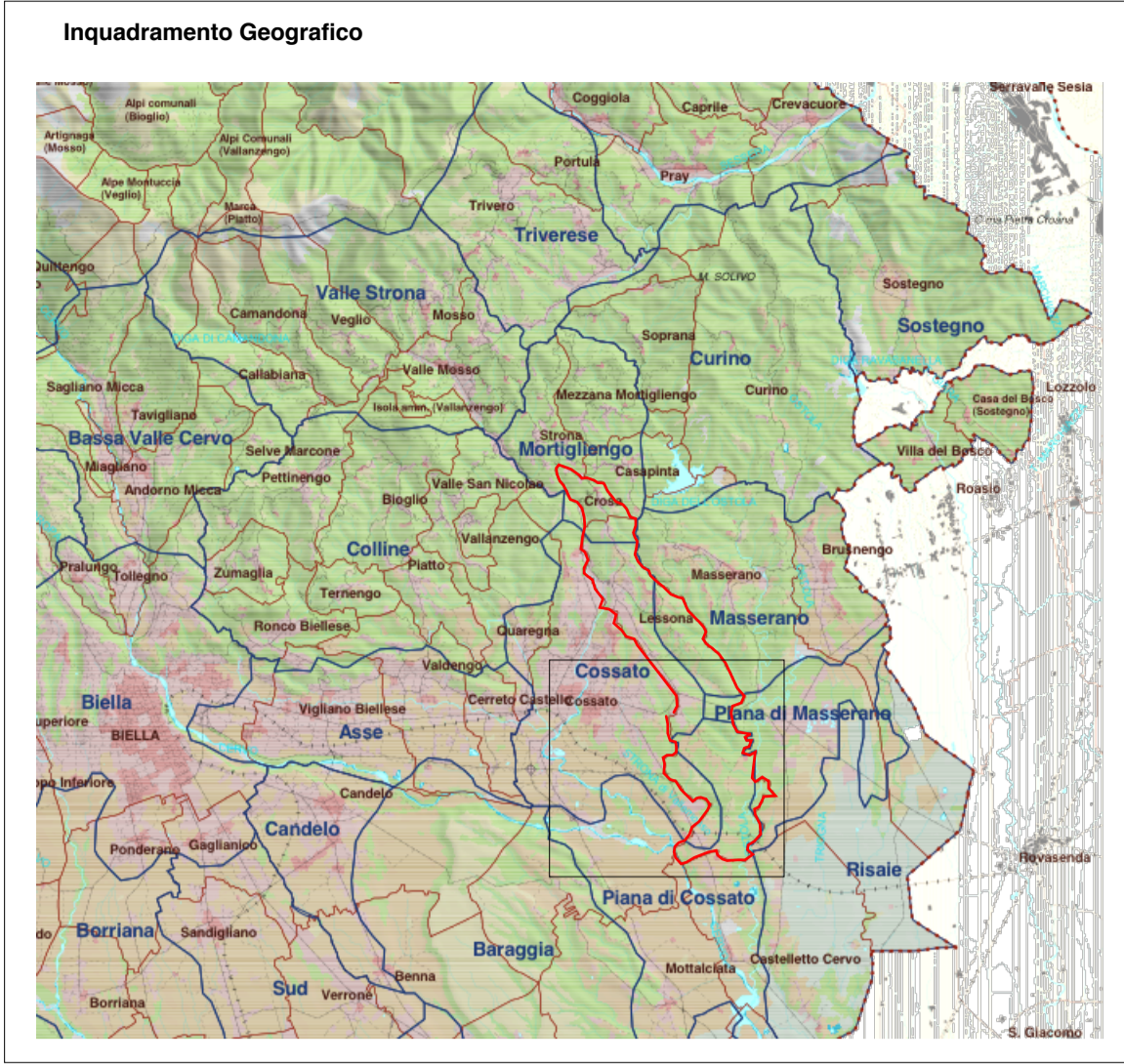
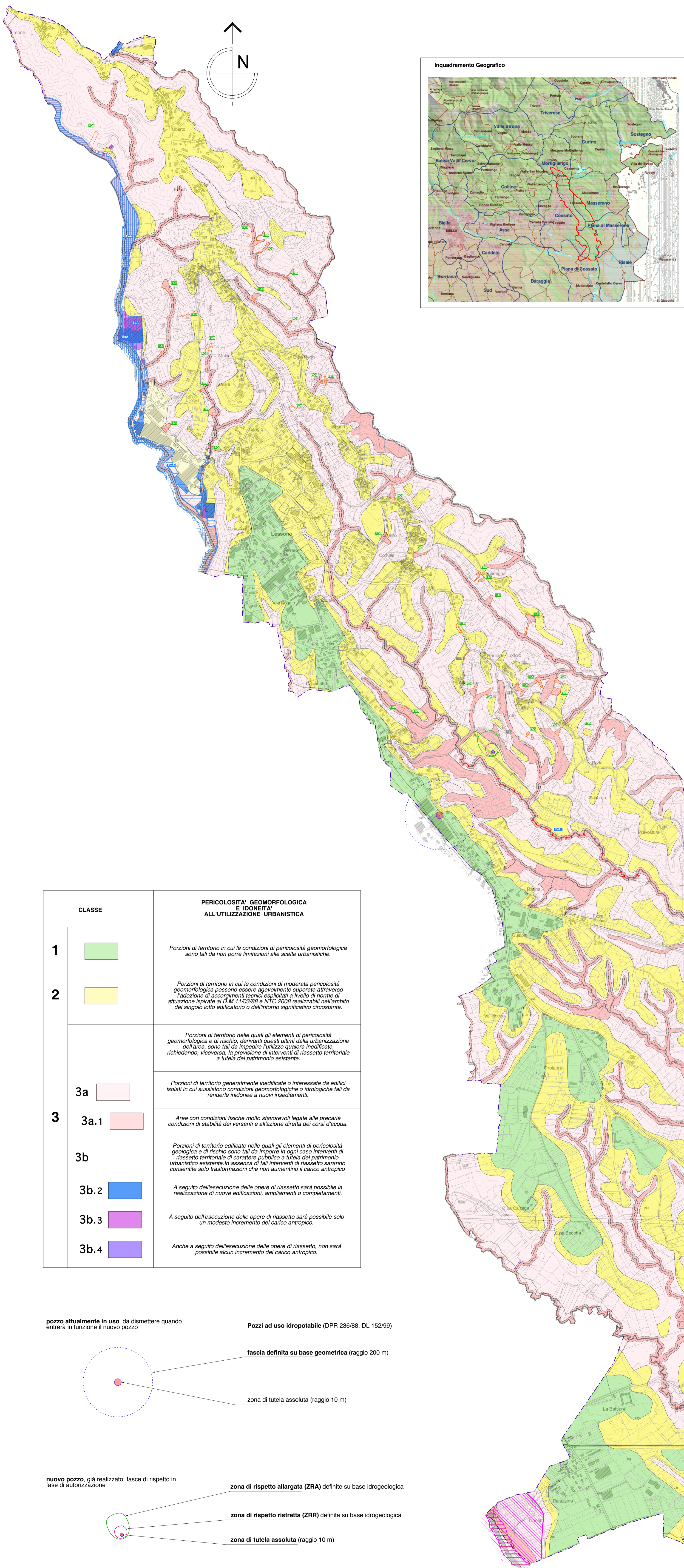
Il Sindaco

Il Responsabile del procedimento

Il Segretario

Novembre 2017

Delibera di approvazione del Consiglio Comunale n°42 del 19/12/2017



FRANE

| Movimento | Stato | Codice |
|-------------------------------------------------------------------|--------------|--------|
| Colamento VELOCE | attivo | F1 |
| | quiescente | Q1 |
| | stabilizzato | S1 |
| Frane per saturazione e fluidificazione della copertura detritica | attivo | F2 |
| | quiescente | Q2 |
| | stabilizzato | S2 |

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

| Tipi di processi prevalenti | Intensità del processo | Codice | Grafico |
|-----------------------------|------------------------|--------|----------------------------------|
| Lineari | Molto elevata | L1 | [Icona di linee rosse ondulate] |
| | Elevata | L2 | [Icona di linee blu ondulate] |
| Areali | Molto elevata | A1 | [Icona di griglia blu] |
| | Elevata | A2 | [Icona di linee blu verticali] |
| | Media/moderata | A3 | [Icona di linee blu orizzontali] |

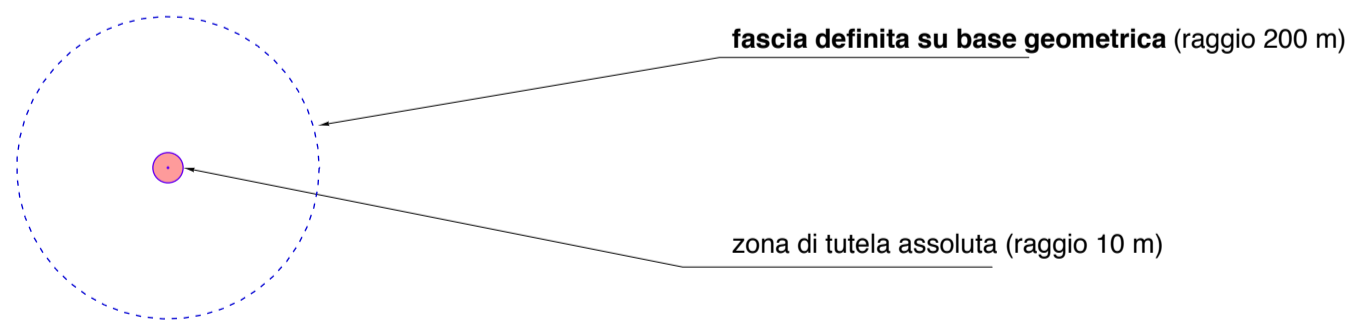
Autorità di Bacino del fiume Po DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI (Autorità di Bacino del fiume Po)

- Imite tra FASCIA A e FASCIA B (Fascia di deflusso della piena - Fascia A)
- Imite tra FASCIA B e FASCIA C (Fascia di inondazione - Fascia B)
- Imite FASCIA C (Area di inondazione per piena catastrofica - Fascia C)

| CLASSE | PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO | |
|--------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Porzioni di territorio in cui le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. | |
| 2 | Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/89 e NTC 2008 realizzati nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante. | |
| 3 | Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quest'ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente. | |
| | Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle inadatte a nuovi insediamenti. | |
| | 3a.1 | Arete con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua. |
| | 3b | Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. |
| | 3b.2 | A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. |
| 3b.3 | A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. | |
| 3b.4 | Anche a seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico. | |

pozzo attualmente in uso, da dismettere quando entrerà in funzione il nuovo pozzo

Pozzi ad uso idropotabile (DPR 236/88, DL 152/99)



nuovo pozzo, già realizzato, fasce di rispetto in fase di autorizzazione

- zona di rispetto allargata (ZRA) definita su base idrogeologica
- zona di rispetto ristretta (ZRR) definita su base idrogeologica
- zona di tutela assoluta (raggio 10 m)

